
Recensione a cura di Paolo Torresan

AUTORE: **E. Jensen**

TITOLO: ***Teaching with the Poverty in Mind: What Being Poor Does to Kids' Brains and What Schools Can Do About It***

CITTÀ: **Alexandria, VA**

EDITORE: **Association for Supervisione and Curriculum Development**

ANNO: **2009**

Eric Jensen è un autore che coniuga neuroscienze e pedagogia. Già noto per il suo bellissimo "Teaching with the Brain in Mind" (2005), con il suo secondo libro, "Teaching with the Poverty in Mind", l'autore si concentra sull'insegnamento in contesti svantaggiati.

Documentatissimo, il libro evidenzia gli effetti negativi per l'apprendimento che un contesto di deprivazione materiale comporta, considerato lo stress e la tensione che ad esso si associano. Se è vero che il disagio si accumula nel corpo, è altrettanto vero, sostiene l'autore, che la scuola può in ogni caso favorire esperienze di accoglienza, coltivando la cooperazione, la definizione di obiettivi a breve termine, e così facendo può, se non mutare la situazione sociale dell'allievo, di certo bloccare il *loop* depressivo, e a volte autodistruttivo, che il disagio può scatenare.

Jensen raccoglie, a tal proposito, delle evidenze incoraggianti, maturate in ambiente statunitense, e le unisce a una serie suggerimenti, tutti proiettati a creare le condizioni affinché, già a livello psicologico, l'apprendente possa prefigurarsi un riscatto personale come possibile.

Benché la pubblicazione sia datata, abbiamo deciso di segnalare il volume perché è in sintonia con il tema della XXIII Settimana della lingua italiana (16-22° ottobre 2023): *L'italiano e la sostenibilità*. Va ricordato che, per "sostenibilità", l'Agenda 2030 dell'ONU non considera solo la questione ambientale – pur importante e urgentissima – ma anche questioni sociali, tra le quali la riduzione delle disuguaglianze, la lotta alla povertà e l'accesso per tutti a un'educazione di qualità (cfr. *United Nations Sustainable Development Goals* <<https://sdgs.un.org/goals>>). Per chi volesse documentarsi su buone pratiche

sviluppate in tal senso nell'insegnamento dell'inglese suggeriamo la preziosa curatela, a cura del British Council, liberamente fruibile online: Maley, A.; Peachey N. (2017) (eds), *Integrating Global Issues in the Creative English Language Classroom: With Reference to the United Nations Sustainable Development Goals*, British Council

<https://www.teachingenglish.org.uk/sites/teacheng/files/PUB_29200_Creativity_UN_SDG_v4S_WEB.pdf>.